

  <p>United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation</p>  <p>UNESCO Associated Schools</p>	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I grado <i>Piazza Duomo, 1 – 89013 GIOIA TAURO (RC) - Tel. 0966.51157</i></p> <p align="center">C.M.RCIC862004 - C.F. 91007370801 – C.U. UFTGJN E mail: rcic862004@istruzione.it PEC: rcic862004@pec.istruzione.it Sito WEB: www.icpaolovicampANELLA.edu.it</p>	 
--	--	---

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(ai sensi del DPR 249/98, modificato dal DPR 235/07- art. 5-bis
Legge n.92 del 20 agosto 2019)

Il compito della scuola è quello di fare acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. E' dunque importante realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

La scuola si impegna a:

- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, il sostegno nelle diverse abilità, la maturazione dei comportamenti, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- operare per offrire un ambiente di apprendimento sicuro, stimolante e sereno, favorevole alla crescita integrale della persona e al conseguimento del successo scolastico;
- favorire l'iniziativa dello studente, sostenendone la consapevolezza delle proprie capacità, il pensiero critico/creativo e l'autonoma assunzione di responsabilità;
- promuovere la crescita della classe come gruppo, favorendo l'integrazione di tutti gli alunni;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, favorendo i processi di apprendimento;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e agli stili cognitivi, comunicandone modalità, criteri di valutazione e risultati;
- informare regolarmente la famiglia, anche tramite registro elettronico, in merito al profitto (progressi e/o difficoltà nelle discipline di studio), alla valutazione periodica, alle assenze, a situazioni legate alla puntualità e al comportamento per facilitare in modo sinergico lo sviluppo personale di ciascuno studente e per concertare strategie per la risoluzione di eventuali problemi;
- prestare ascolto, garantendo la riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La famiglia si impegna a:

- controllare quotidianamente il registro elettronico e il diario quotidianamente, firmare gli avvisi e le comunicazioni;

- educare i figli al senso di responsabilità e alla consapevolezza dei propri doveri;
- promuovere i legami di solidarietà tra i ragazzi, favorire l'apertura nei confronti di culture diverse e un atteggiamento attivo verso la vita civile del proprio paese;
- instaurare un dialogo coi docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa, considerandoli come interlocutori prioritari nel progetto educativo;
- informare la scuola in caso di problematiche che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno/a;
- partecipare regolarmente alle riunioni e ai colloqui nei tempi e nei modi stabiliti; seguire impegni, scadenze, iniziative scolastiche, presentarsi con sollecitudine in caso di convocazione;
- garantire che l'orario di ingresso a scuola venga rispettato, che le uscite anticipate e le assenze siano sempre giustificate da gravi e comprovati motivi;
- mantenere contatti coi rappresentanti di classe per chiedere informazioni o riferire di problematiche relative alla classe;
- rispettare alunni e docenti nelle comunicazioni via chat e social network, senza lesioni della privacy e offese alla dignità propria e altrui, nel rispetto della normativa;
- intervenire con responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, per comportamenti illegali o in violazione del Regolamento di istituto, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- tenere conto, in tutta la propria azione educativa, del fondamentale valore dell'esempio.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- mantenere comportamenti e atteggiamenti educati e utilizzare un linguaggio corretto con tutto il personale scolastico, operatori esterni e compagni;
- rispettare i compagni, cercando di comprendere le ragioni degli altrui comportamenti ed evitando nel modo più assoluto la violenza fisica e morale, dimostrandosi disponibili al dialogo;
- rispettare compagni e docenti nelle comunicazioni via chat e social network senza ledere la privacy e la dignità propria e altrui;
- partecipare attivamente al lavoro di classe e collaborare con docenti e compagni in modo costruttivo, secondo le regole stabilite;
- utilizzare arredi, strutture, materiali, laboratori e sussidi didattici in modo da garantire funzionalità e conservazione ottimali;
- usare i dispositivi tecnologici esclusivamente nei tempi e nei modi consentiti;
- rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le assenze e produrre relative giustificazioni con sollecitudine;
- portare il materiale richiesto per lo svolgimento della lezione e riconsegnare con puntualità gli avvisi firmati;
- essere puntuali nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati (anche al rientro da un periodo di assenza), attenendosi a quanto richiesto dal docente e mettendo in atto un comportamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- utilizzare un linguaggio idoneo nelle diverse situazioni ed abbigliamento che non urtino la sensibilità delle persone (no canottiere e shorts, a parte in palestra), avendo cura della propria persona;
- impegnarsi al meglio per accrescere le proprie conoscenze, arricchire le competenze, valorizzare le abilità, estendendole a nuovi contesti;
- essere consapevoli che È VIETATO L'USO DEL TELEFONO CELLULARE e di ogni altro dispositivo elettronico che ne integri le funzionalità (Smart Watch, MP3 Player ...) all'interno dei locali dell'Istituto,

ove non espressamente autorizzato per gravi motivi dal docente in servizio o perché previsto dall'attività didattica. Non essendo spesso possibile la verifica certa dell'uso esplicito, per evitare inutili discussioni, si informa che per "USO DEL CELLULARE" si intende anche la sola circostanza che esso SIA VISIBILE, non importa se acceso o spento;

-- osservare scrupolosamente tutte le regole sancite nel regolamento d'Istituto.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici ed offendano la disciplina, il decoro e la morale, sono inflitte secondo la gravità delle mancanze, sanzioni disciplinari. Tali provvedimenti hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le eventuali sanzioni vengono irrogate nel rispetto dei seguenti criteri:

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, tuttavia contribuisce a determinare il giudizio di comportamento.
- Le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale dello studente al pari delle altre informazioni relative alla sua carriera scolastica.
- Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; tengono inoltre conto della situazione personale dello studente.

Le sanzioni disciplinari seguono il seguente criterio di gradualità (si veda il REGOLAMENTO SANZIONI DISCIPLINARE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PRIMO):

- a) Ammonizione privata o in classe.
- b) Nota sul registro elettronico.
- c) Sospensione dall'intervallo che deve essere svolto in classe.
- d) Convocazione dei genitori.
- e) Sospensione dalle attività integrative.
- f) Sospensione dalle lezioni di classe, ma con obbligo di frequenza scolastica per attività di carattere educativo.
- g) Sospensione dalle lezioni di classe.

Le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla classe sono di competenza del docente, del Dirigente scolastico o del Consiglio di classe. Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di classe. Eventuali ricorsi possono essere sottoposti all'Organo di Garanzia della scuola per il tramite del Dirigente scolastico.

PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

La scuola si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;

- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
- gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- non acquisire immagini, filmati o registrazioni vocali durante le attività didattiche, in presenza o a distanza, senza il consenso del docente;
- dissociarsi in modo esplicito nei social network e nelle chat da episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

I genitori si impegnano a:

- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Il patto di corresponsabilità educativa è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno/a.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Fortunato Praticò

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs n 39/93*